

«Istituire un ex Dams insieme con il Teatro Marrucino»

UNIVERSITÀ

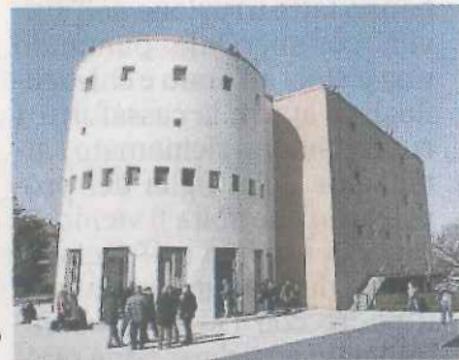
Intorno al Duemila nella Facoltà di Lettere e Filosofia della d'Annunzio, dopo aver istituito i corsi di laurea di Psicologia, Scienze sociali, Scienze della formazione (da cui nacquero in seguito le rispettive Facoltà), il preside di allora, il professor Gaetano Bonetta, tentò, ma invano, di creare il cosiddetto Dams (la facoltà di Spettacolo). L'idea, finì nel cassetto per vari motivi, ma ora è stata rilanciata dal neo rettore Sergio Caputi. «Su cosa non andò allora - racconta Bonetta - è meglio lasciar perdere. Lavorare sul presente è la sola cosa che importa. E sono decisamente favorevole all'iniziativa del rettore di voler promuovere e attivare corsi di studi per la formazione

delle professioni artistiche, ex Dams». Secondo l'attuale direttore di Dipartimento, fra le tante, due sono le ragioni che ne legittimano la bontà. «Una strategica per il carattere innovativo e attrattivo di tale offerta formativa. Un'altra perché l'iniziativa verrebbe a tenersi in una "città d'arte" che, oltre ad offrire gli spazi per l'attività didattica frontale (la caserma Bucciante), darebbe modo alle istituzioni artistiche, in primis il Teatro Marrucino, di collaborare attivamente. Quest'ultimo, per la sua natura e funzione istituzionale, rappresenta il luogo ideale per tutte quelle esperienze formative sul "campo" che servono alle professioni delle arti dello spettacolo». In tal modo per Bonetta verrebbe a determinarsi una fruttuosa collaborazione tra l'Uni-

versità e quella che è la più importante istituzione culturale cittadina. «Entrambe, fra le altre cose - aggiunge - ritroverebbero una sinergica in funzione sociale per il bene della comunità».

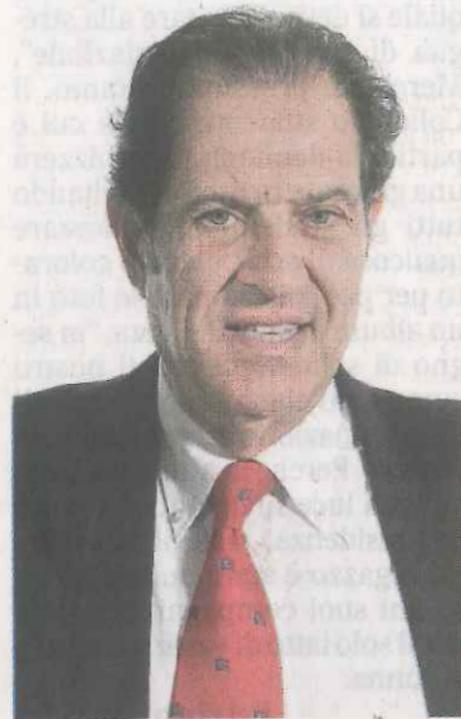
LA PARTNERSHIP FORMATIVA

In poche parole si sta pensando a una sorta di partenariato formativo. Infatti non si svolgerebbe solo la formazione artistica, che si svolge nelle Accademie e nei Conservatori, ma la formazione alle professioni delle attività artistiche, sia di tipo culturale e scientifico, sia di tipo economico. «Una grande opportunità formativa per creare nuove professioni e porgere opportunità di lavoro ai giovani del territorio. Le arti dello spettacolo tutte, comprese anche quelle musicali e teatrali, proprie del Marru-



L'università d'Annunzio

**L'IDEA DEL RETTORE
RILANCIATA
DAL PROFESSOR
BONETTA
«CREARE LE PROFESSIONI
PER LO SPETTACOLO»**



Gaetano Bonetta

cino, sono fonti di un variegato impegno lavorativo». Per avere un corso di laurea per l'anno accademico 2018-19, occorre però mettersi al lavoro subito e utilizzare questi mesi per costruire sull'ossatura ordinamentale il "corpo" accademico. «E il 2018 potrebbe essere un anno cruciale e un ottimo banco di prova per coltivare l'iniziativa che stiamo cullando. Infatti - conclude Bonetta - cade il Bicentenario del Marrucino. Penso che le celebrazioni che verranno, per cui la Regione ha stanziato 200 mila euro, possano rappresentare la più favorevole delle circostanze per avviare, sperimentare e perfezionare la nascente e tanta auspicata collaborazione fra Università e Marrucino».

Antonio Di Muzio